



Giorgia Vian, oro tra le F35



Vincenzo Lattanzi, bronzo M45

# Tricolori Master su pista, per la Fanfulla due ori e il bronzo di Lattanzi

## CAMPI BISENZIO

Due ori e quattro bronzi: super spedizione per le società lodigiane e sudmilanesi ai campionati italiani individuali su pista Master di Campi Bisenzio (Firenze). L'Atletica Fanfulla trionfa con Giorgia Vian e Francesca Durante. Vian conquista il titolo italiano F35 nel salto con l'asta con la misura di 3.60 e poi va alla caccia del record italiano di categoria (3.80 di Carla Bresciani). «Ho provato 3.85, volevo la migliore prestazione italiana», ha spiegato l'atleta, che potrà riprovarci ai tricolori Assoluti di fine mese. Durante vince invece i 5000 metri F40 staccando subito le rivali: per lei è il secondo tricolore della stagione dopo il successo nei 10 km su strada. «Ho preferito gestire la velocità di "crociera" - dice commentando il tempo (18'19"63) -, alla luce del vantaggio sulle avversarie e del gran caldo».

Durante e Vian fanno ancora parte della squadra Assoluta: Campi Bisenzio rappresenta invece il punto finora più alto del ritorno all'attività di Vincenzo Lattanzi, ostacolista ludevegino che ora vive a Casaleto Lodigiano e che in Toscana co-

glie il bronzo nei 110 ostacoli M45 in 19"55 conquistando anche il personale sui 100 piani. Quarantasei anni compiuti lo scorso 25 giugno, in gioventù fu terzo nella finale nazionale dei campionati studenteschi nel 1992 prendendo parte anche ai tricolori Juniores e Promesse e raggiungendo un personale sui 110 ostacoli Assoluti da 15"0: lo stop a inizio 2000, la ripresa nel settembre 2017 con una rinnovata, grande voglia di atletica che l'ha portato anche a conseguire il patentino da tecnico per la Fanfulla. In mezzo una parentesi lunga e ricca di successo nel ballo: «Ho ripreso a fare atletica - racconta - perché non riuscivo più a conciliare con mia moglie gli allenamenti per le gare di ballo: io e lei abbiamo vinto la Coppa del mondo di ballo da sala partecipando anche a due Mondiali di salsa cubana. Ero stufo di non far nulla dopo il lavoro, così sono tornato in pista».

A Campi Bisenzio fa tris di bronzi infine il peschierese Giancarlo Ballico (Gs Zeloforamagno): terzo tra gli M60 nel peso (12.40), nel disco (42.16) e nel giavellotto (44.31). ■

**Cesare Rizzi**